PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, D.LGS. 50/2016¹

**PROCEDURA DI GARA PER APPALTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI PIANO TERZO
EDIFICIO EX MANIFATTURA PER TRASFERIMENTO UFFICIO AGENZIA ENTRATE
CUP: D74B14000220004 – CIG: 6924837C42**

DICHIARAZIONE

(Resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. e ii.)
CIRCA L'ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI APPALTO
PREVISTE DAL COMMA 1 E 2 DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____) C.F. _____
residente a _____ Prov. _____ cap _____ via _____, n° _____
con la qualifica di _____
(indicare la qualifica del legale rapp. all'interno dell'impresa)
dell'impresa _____
(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

Consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, ed informato ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003,

DICHIARA²

Ai sensi dell'art. 80, comma 1) del D.Lgs. 50/2016:
(Barrare la casella di pertinenza):

che nei propri confronti non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,

Ovvero:

(se presenti condanne e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato)

Indica tutte le sentenze definitive, per le quali può provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

.....
.....

per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quate r del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 , 318 , 319 , 319-ter , 319-quater , 320 , 321, 322 , 322-bis , 346-bis , 353 , 353-bis , 354 , 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile ;

¹ La dichiarazione, deve essere resa per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

² Barrare la casella pertinente

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis , 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016: *(Barrare la casella)*:

- Che non sono state emesse nei propri confronti sentenze o decreti con cui è stata applicata una delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo II, capo II del D.Lgs. 159/2011 che determinano la decadenza, la sospensione o il divieto previste dall'art. 67 del medesimo decreto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Data _____

FIRMA